

Davanti ai «cavalieri del lavoro»

# Leone difende la «miniriforma» universitaria

Trova «incredibile» che gli studenti la rifiutino — Domani il congresso del PRI

Anche la giornata di ieri non ha portato fatti nuovi nella situazione del Psi. Se cono quanto ha detto Catani ai giornalisti e da escludere che la riunione del Comitato Centrale del giorno seguente per venerdì e sabato venga rinviata per evitare la coincidenza con il congresso repubblicano che si apre domani a Milano con una relazione di La Malfa. Non si ha notizia di incontri tra i leaders socialisti che peraltro devono ancora rientrare in sede e anche questo è un segno che finora il panorama interno non è cambiato di quanto si è concluso il congresso. Si prevede che prima del Cc si tengano riunioni di corrente ma nessuna è stata ancora convocata. Le posizioni restano immutate.

Continua a circolare la voce che la destra ministeriale e socialdemocratica si preparerebbe a bloccare su una maggioranza Nenni-Tanassi il progetto di estensione a un settore della corrente democratica. La destra controbatterebbe in questo modo di piazzare i suoi uomini nei posti di direzione di insediare Ferrer come segretario del partito e di mettere ai margini De Martino e i suoi amici. Allo stato dei fatti non è ovviamente possibile stabilire se gli ultras intendano effettivamente ricorrere a un atto di forza che apra la via a una speculativa vocale o se minacciando lo ritengono ancora possibile che De Martino si pieghi intimamente e si pieghi alla pressione ultrastorica. La risposta non può venire che dagli imminenti confronti.

Anche il dibattito fra le frazioni democristiane ha subito una svolta col rinvio della seduta del Consiglio nazionale. L'unica notizia viene da Modena dove il congresso provinciale si è chiuso con la riconferma della maggioranza alla corrente di sinistra che ha ottenuto il 56,5 per cento dei voti e 17 seggi su 30 nei nuovi organi direttivi contro il 25,5 per cento e gli 8 seggi di una lista contraria. Davanti ai «cavalieri del lavoro» essi hanno pronunciato discorsi che rivelano grande preoccupazione per lo sviluppo del movimento degli studenti. Leone in particolare mentre ha espresso un «molto riconoscimento» all'iniziativa privata, ha invitato il giovane a non cedere alla gestione di una contestazione globale. In cambio egli ha proposto il progetto governativo sull'Università trovando che «è incredibile» che gli studenti lo rifiutino. Non è mancato il solito riferimento alle «violenze degli estremisti» cioè la giustificazione e il preannuncio di nuove misure repressive.

ro r.

## Accordo contrattuale per gli operai dei consorzi di bonifica

Con un posto o accordo si è conclusa la vertenza fra sindacati e consorzi di bonifica circa il trattamento degli operai fissi sino ad oggi privi di un contratto. L'accordo prevede che il primo gennaio i lavoratori verranno inquadrati sul contratto dei dipendenti in organico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Sono previsti inoltre una esenzione provvisoria per il periodo dal 1° luglio 1967 al fine del 1968, nuovi limiti di salario (da 50.000 a 80.000 lire mensili oltre al 31 per cento per scatti ISIAI) 11ra e 14mi mensili da orario di lavoro a 46 ore settimanali di lavoro di anzianità (da 10 per cento a 20 giorni di ferie all'anno) 20 giorni di anzianità da 10 ai 30 giorni all'anno, permessi su due anni. Ai lavoratori dovranno essere effettuati i conguagli salariali per il periodo progressivo entro il 31 dicembre.

Stimolante dibattito a Palermo fra comunisti, socialisti di ogni tendenza, cattolici e democratici indipendenti

# A CONFRONTO LE PROSPETTIVE DELLA NUOVA SINISTRA UNITA

Gli interventi del compagno Macaluso e di Scandone e Corallo (PSIUP), Palmilia (cattolico) — Un giudizio dell'on. Nicoletti — Il convegno di «Forze Nuove» — Sinesio (dc): «I democratici devono andare con i democratici, i con servatori con i conservatori»



PALERMO — Un momento della grande manifestazione degli studenti

Oggi a Roma

## Si riunisce l'assemblea della Lega dei Comuni

La Lega dei Comuni democratici delle Regioni Provinciali ed è un'assemblea si avvia verso il V congresso nazionale in vista delle Assise si riunisce oggi nella sala Brancaccio di Roma. La IV assemblea annuale che avrà all'ordine del giorno i temi preparatori del congresso. I bilanci del 1969, la finanza locale e regionale, la riforma urbanistica, l'azione per contrastare l'invasione del monopolo nel settore della distribuzione.

I lavori si apriranno con una relazione del sen. Antonio Maccarrone. Il dibattito avrà inizio subito dopo la relazione e proseguirà domani.

Un corteo di diecimila giovani nel centro della città

# Imponente sciopero generale in tutte le scuole di Palermo

Gli studenti medi e universitari hanno manifestato per la prima volta insieme contro le repressioni - La solidarietà della Camera del Lavoro - Una comune piattaforma rivendicativa

Dalla nostra redazione

Deserte tutte le scuole di ogni ordine e grado. E diecimila studenti medi, liceali e universitari in piazza una possente avanguardia di protesta. In questa forma di manifestazione studentesca palestiniana paragonabile soltanto alle grandi giornate di lotta operaia e contadina che si sono avute in questi ultimi mesi.

In queste imponenti dimensioni e con una consistenza di tutto nuovo per la massa giovanile di Palermo (una avanguardia di diecimila studenti) si è svolta la manifestazione di partecipazione degli studenti al sciopero generale cittadino. È esplosa una grande manifestazione generale degli studenti palermitani contro le gravi misure di tipo poliziesco — cariche rapresaglie, stato d'assedio per interi istituti ecc. — con cui nei giorni scorsi si era risposto all'ondata di azioni attive e di iniziative per la democrazia nella scuola e per un reale effettivo al diritto allo studio.

La risposta è stata di più portata di sempre eccezionale. Una colonna enorme di studenti scendeva e saliva dai ragazzi davanti ai palazzi di «Palermata» da tutta la città hanno dato vita a un gigantesco corteo spontaneo in grado di insistere e contenere la manifestazione nel centro di Palermo completamente paralizzato sotto la Provincia (fiscali, carabinieri, agenti amministrativi) al Provveditorato (per dirne quattro) a Palermo e se ne è incompiute provvidore) alla Regione.

Per la manifestazione del 16 ottobre

## Denunciati venti lavoratori calabresi

COSENZA 5. Venti lavoratori calabresi sono stati denunciati come «responsabili» della grande manifestazione di protesta che si è tenuta a Cosenza il 16 ottobre scorso quando diecimila giovani disoccupati operai giovani disoccupati scesero per le strade rompendosi davanti alla sede dell'Ente di sviluppo rivendicando nuove condizioni di lavoro di vita.

Si tratta di un nuovo gravissimo episodio di repressione di una manomata poliziesca volta dal governo con la quale si cerca di fiaccare la volontà di lotta della popolazione e di coprire i responsabili della crisi economica e sociale che travaglia la Calabria.

Grave gesto del direttore dell'Ucciardone

## Vietato consegnare a Padrut i telegrammi di solidarietà

Il segretario della FGCI siciliana in carcere da 17 mesi perchè chiese la fine dei bombardamenti USA nel Vietnam, non può leggere neppure i giornali — Telegramma di protesta di Macaluso

Dalla nostra redazione

IL PALERMO 5. Il compagno Franco Padrut, rinchiuso in galera da diciassette mesi per aver richiesto la cessazione dei bombardamenti USA sul Vietnam del nord — i carcerieri dell'Ucciardone non hanno consegnato il messaggio che venerdì scorso all'annuncio di Johnson il compagno Emanuele Macaluso della direzione del PCI gli aveva inviato per esprimergli la solidarietà e la riconoscenza affettuosa dei comunisti siciliani.

Il compagno Padrut è un fatto isolato anche tutti gli altri telegrammi inviati al segretario dei giovani comunisti siciliani e ai loro dirigenti successivi non sono stati consegnati al destinatario che se ne è visto ricoperto in cella una volta sola. «Non ha sofferto invano» diceva il telegramma e con siderato che a Padrut — con un'altra miserabile misura restrittiva — non vengono consentiti né l'ascolto della radio né la lettura dei giornali — di qualsiasi giornale — è facile immaginare quali e quanti interrogativi e ipotesi si siano crudelmente sommati nel suo animo sino a quando nel colloquio settimanale tenuto per stimolare la sua fedeltà con il compagno Macaluso non ha «noto finalmente» la cessazione dei bombardamenti USA sul Vietnam del nord — i carcerieri dell'Ucciardone non hanno consegnato il messaggio che venerdì scorso all'annuncio di Johnson il compagno Emanuele Macaluso della direzione del PCI gli aveva inviato per esprimergli la solidarietà e la riconoscenza affettuosa dei comunisti siciliani.

Primo successo della protesta popolare

## Ventitré pastori tornano in libertà

PALERMO 5. Ventitré pastori e piccoli allevatori di Capizzi arretrati dieci giorni fa per aver portato le loro mandrie allante e a pascolare sui terreni vincolati dalla legge forestale sono stati scarcerati nel primo pomeriggio ad una per ora di fine del mese della Repubblica di Napoli. Il provvedimento di scarcerazione è stato emanato dal giudice di istruzione di Capizzi ed è stato immediatamente eseguito. I pastori sono stati scarcerati in un carcere di Capizzi. I piccoli allevatori sono stati scarcerati in un carcere di Capizzi. I pastori sono stati scarcerati in un carcere di Capizzi. I piccoli allevatori sono stati scarcerati in un carcere di Capizzi.

Olivicoltori in crisi

## Fermi 900 mila quintali d'olio

Oltre 900 mila quintali di olio d'oliva giacciono inerti allo stato di olio di semi raccolto in Italia. Il Consorzio nazionale olivicoltori ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di intervenire con lo stoccaggio dell'olio d'oliva. Il Consorzio nazionale olivicoltori ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di intervenire con lo stoccaggio dell'olio d'oliva. Il Consorzio nazionale olivicoltori ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di intervenire con lo stoccaggio dell'olio d'oliva.

Dalla nostra redazione

PALERMO 5. Il compagno Macaluso e di Scandone e Corallo (PSIUP), Palmilia (cattolico) — Un giudizio dell'on. Nicoletti — Il convegno di «Forze Nuove» — Sinesio (dc): «I democratici devono andare con i democratici, i con servatori con i conservatori»

Il convegno di «Forze Nuove» si è svolto a Palermo il 4 novembre. Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Sinesio (dc) ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

Il compagno Macaluso ha parlato della situazione della sinistra unita e ha sottolineato l'importanza di un confronto con i democratici e con i conservatori.

## Scandalo a Cagliari per un tema «marcusiano»

CAGLIARI 5. In una classe di III media di scuola elementare di Cagliari il professorato di lettere Rosalia Ded ha scoperto un tema di italiano (di svolgere i casi) più o meno mirino di quanto generino in un accademico scuola italiana. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse.

Non è niente di più che un tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse.

Il tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse. Il tema di impegno la filosofia di Marcuse.

Direzione del Partito comunista italiano è convocata per venerdì 8 alle ore 9

Scioperi in tutta Italia in questa settimana

## Per le «zone»

## Umbria in lotta

Tutta la regione sarà paralizzata l'11 novembre. Scioperi a Napoli, Pordenone, Udine l'8; a Treviso l'11; a Catanzaro l'11 e il 12

Il Mezzogiorno dell'Umbria è venuto depeso si disegna attraverso le lotte sempre più forti e unite contro le «gabbie» della geografia dell'Italia abbandonata alla crisi economica. Nei prossimi giorni in lotta per superare le disordinazioni salutarie ormai intol-

## L'ISES bloccato dalla lotta ad oltranza

L'attività dell'ISES è stata bloccata da una lotta ad oltranza. La lotta ad oltranza è stata bloccata da una lotta ad oltranza. La lotta ad oltranza è stata bloccata da una lotta ad oltranza.

## Vetro: da oggi altre 48 ore di sciopero

Saranno oggi il secondo sciopero di 48 ore di lavoratori addetti alle aziende di produzione del vetro. Lo sciopero di 48 ore di lavoratori addetti alle aziende di produzione del vetro. Lo sciopero di 48 ore di lavoratori addetti alle aziende di produzione del vetro.